

Deliberazione n. **2**
In data **28-04-2021**

COMUNE DI CRESPINO

PROVINCIA DI ROVIGO

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adozione variante parziale al PRG, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.04/2015 (varianti verdi).

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione

L'anno duemilaventuno questo giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:30 convocato con le prescritte modalità, si è riunito in modalità di videoconferenza il Consiglio Comunale.

Risultano l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre</i>
Zambelli Angela	Presente	Manfrin Federica	Presente
Alberghini Gianmaria	Presente	Zanforlin Nicoletta	Presente
Malaspina Bruno	Presente	Finotti Massimo	Presente
Nicoli Vanessa	Presente	Pasquali Raffaele	Presente
Chiarion Filippo	Presente	Gazziero Alessandra	Presente
Visentin Giuseppe	Presente		

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Zambelli Angela nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa con funzioni di verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale Comunale Palumbo Dott. Alfredo.

Sono nominati a scrutatori i Signori:

Chiarion Filippo
Zanforlin Nicoletta
Gazziero Alessandra

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Zambelli Avv. Angela introduce l'argomento all'ordine del giorno dando la parola all'Arch. Lino de Battisti collegato in videoconferenza il quale illustra in modo dettagliato le cinque domande presentate dai cittadini di cui si propone l'accoglimento al Consiglio Comunale.

Al termine dell'illustrazione dell'Arch. De Battisti interviene il Sindaco Zambelli Avv. Angela la quale chiede chiarimenti al professionista in quanto nella proposta di deliberazione sono indicate n. 6 domande.

In ordine a tale quesito l'Arch. De Battisti, esaminata la documentazione, evidenzia che le domande pervenute sono n. 6 ma quelle accolte sono n. 5 in quanto quella assunta al protocollo n. 3513 non può essere accolta poiché l'area è interessata da un fabbricato esistente.

A seguito dell'intervento dell'Arch. De battisti il Sindaco quindi propone che nel dispositivo della delibera all'esame del Consiglio Comunale sia precisato che l'istanza assunta a protocollo n. 3513 non è accolta.

Interviene quindi il Consigliere Finotti Massimo il quale chiede se è stato quantificato il minor gettito IMU derivante dall'accoglimento delle cinque domande all'esame del Consiglio Comunale.

In ordine a tale domanda il Sindaco Zambelli Avv. Angela evidenzia che il minor gettito non è stato ancora quantificato

PREMESSO che:

- Il Comune di Crespino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Regionale n. 4302 del 30.07.91; successivamente sono state approvate varianti parziali che non hanno modificato sostanzialmente l'impianto del PRG originario.
- Con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 08.04.2014 è stato adottato il PAT (piano di assetto del territorio) ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/04, in fase di approvazione.
- Con delibera di CC n. 10 del 30.04.2016 è stata approvata la variante parziale al PRG, denominata "VARIANTI VERDI ", con cui sono state riclassificate le aree per le quali era stata chiesta la dismissione della potenzialità edificatoria in quanto non più interessati all'edificazione.
- Con delibera di CC n. 42 del 23.10.2019 è stata approvata la variante parziale al PRG, denominata "VARIANTI VERDI ", con cui sono state riclassificate le aree per le quali era stata chiesta la dismissione della potenzialità edificatoria in quanto non più interessati all'edificazione;
- La Regione Veneto, con l'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili", ha stabilito che:
 1. *Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano*

gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

2. *Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della [legge regionale 27 giugno 1985, n. 61](#) "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.*
3. *La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).*

permettendo dunque, agli aventi titolo, di presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese quindi inedificabili;

- In relazione a quanto sopra, è stato pubblicato in Albo Pretorio del Comune e mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici, apposito avviso informativo, sono giunte le seguenti domande:

N.	Data	Prot.	Nominativo	Descrizione sommaria della richiesta
1	02/04/2019	2312	FRATTI RINA	Via Selva, classificata E4
2	08/04/2019	2511	VERONESE LUIGI	Via Aguiaro, classificata E4
3	12/12/2019	9266	ALBIERI MAURIZIO	Via Aguiaro, classificata E4
4	27/01/2020	723	CHINAGLIA GIULIETTA	Via Eridania, classificata D1A/F1
5	19/02/2020	1476	GABRIELLI ENRICO	Via Natale Francato via Capuccini, Classificata C2
6	14/05/2020	3513	SOTTOVIA FRANCO	Via Aguiaro, classificata B speciale

CONSIDERATO che le istanze sono state valutate dall'Ufficio Urbanistica del Comune, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Le varianti potranno essere accolte solamente se conformi ai principi della norma e dunque solo se finalizzate al contenimento del consumo del suolo.
- b) Le varianti non dovranno comportare la creazione di spazi vuoti all'interno del disegno complessivo del contesto urbanistico, per cui le aree interessate potranno essere trasformate in "zona agricola" solo se marginali al tessuto urbano.
- c) Negli altri casi e dunque in caso di aree interne all'edificato, le stesse potranno essere trasformate in aree urbane a destinate a "verde privato vincolato".
- d) La richiesta di riclassificazione delle aree non potrà riguardare superfici di pertinenza di fabbricati esistenti.
- e) Potranno essere riclassificate solo aree edificabili a carattere insediativo, residenziale e produttivo.
- f) In tutti i casi le variazioni non dovranno compromettere eventuali sviluppi futuri nell'edificato.

PRESO atto che l'istruttoria ha avuto esito favorevole per tutte le richieste pervenute ad

eccezione della richiesta di cui al prot n.3513 in quanto l'area è interessata da un fabbricato esistente.

RICHIAMATA dunque l'Art. 7 della L.R. n. 4/2015;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Proceduto alla votazione, per appello nominale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11 (compreso il Sindaco)

Voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

1) Di **ADOTTARE** la presente variante al PRG ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 accogliendo le domande presentate, in quanto coerenti con i principi fondamentali riportati in premessa, dando atto che le aree interessate saranno riclassificate nel seguente modo:

N.	Data	Prot.	Nominativo	Descrizione sommaria della richiesta	Variazione della destinazione.
1	02/04/2019	2312	FRATTI RINA	Via Selva	Da Zona E4 a Zona Verde Privato Vincolato
2	08/04/2019	2511	VERONESE LUIGI	Via Aguiaro	Da Zona B speciale a Zona Verde Privato
3	12/12/2019	9266	ALBIERI MAURIZIO	Via Aguiaro	Da Zona B speciale a Zona Verde Privato Vincolato
4	27/01/2020	723	CHINAGLIA GIULIETTA	Via Eridania	Da Zona D1A a zona E2.
5	19/02/2020	1476	GABRIELLI ENRICO	Via Natale Francato via Capuccini	Da Zona C2 a zona E2.
6	14/05/2020	3513	SOTTOVIA FRANCO	Via Aguiaro, classificata B speciale	Da Zona B speciale a Zona Verde Privato. NON ACCOLTA

Composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato 01: Tavola comparativa vigente-variante;

-Elaborato 02: Zonizzazione intero territorio – individuazione varianti – scala 1:5.000;

-Allegato 03: Relazione Tecnica;

-Allegato 04: Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;

Detti elaborati sono da intendersi allegati alla presente ma, per economia procedimentale, depositati in atti presso il 3° Settore - Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica;

2) di **DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico gli adempimenti con la procedure prevista degli artt. 6 e 7 dell'art. 50 della L.R. n. 61/85

3) di dare atto che, ai fini dei tributi locali (I.M.U.), la presente deliberazione avrà effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo alla data di esecutività e che pertanto, in seguito all'accoglimento ed approvazione della variante, nessun indennizzo verrà corrisposto per quanto fino ad ora versato o da versare per l'anno corrente.

4) Di dare atto che le direttive riportate in premessa dovranno essere considerate anche per l'accoglimento delle successive istanze, previste con cadenza annuale dalla Legge Regionale n. 4/2015;

5)Di dare atto che con la presente variante al PRG ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 si adottano esclusivamente le varianti suseposte.

Con nuova e separata votazione per appello nominale con esito unanime favorevole, stante l'urgenza, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Palumbo Dott. Alfredo

IL SINDACO
F.to Zambelli Angela

Reg. Pubbl. _____ 232 _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio On Line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno ___10-05-2021___ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, li 10-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Palumbo Dott. Alfredo

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

È divenuta esecutiva il giorno ___21-05-2021___ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio On Line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 10-05-2021 al 25-05-2021.

Dalla Residenza Comunale, li 21-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Palumbo Dott. Alfredo

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li ___10-05-2021___

IL SEGRETARIO COMUNALE
Palumbo Dott. Alfredo